



IL BOLLETTINO

Periodico d'informazione del Rotary Club Cosenza

Anno XVII n° 151

Dicembre 2014



LA NOTA DEL PRESIDENTE

“AUGURI”

Questo mese, con l'avvicinarsi delle festività natalizie, desidero soltanto formularvi i miei più sentiti voti augurali per un nuovo anno di serenità e di pace.

Natale è una festa magica perchè ha la capacità di scaldare i cuori di tutti, anche di chi ha perso l'innocenza della fanciullezza.

E proprio per questo, chi non riesce a trovare il Natale nel proprio cuore, difficilmente potrà trovarlo sotto un albero.

Natale ti conduce, per un attimo, all'oblio del presente nel ricordo del passato.

Ricordo che finisce per sublimare anche passati non memorabili.

Circondato dall'amore dei propri cari, infatti, ciascuno di noi s'intenerisce evocando i ricordi della sua infanzia.

E, soprattutto, prende coscienza di non esser mai solo.

Un parente o un amico, infatti, ti danno la misura del vivere in società, ti fanno sentire parte di una varia umanità, di una grande ed immensa famiglia, e tale varietà è la vera ricchezza di questa nostra vita.

La magia del Natale entra nelle nostre anime ed accende la fiamma dell'amore.

Amore per il prossimo, non soltanto per i propri familiari.

Natale diventa, così, anche occasione e stimolo per un gesto caritatevole.

Qualcuno ha detto, a ragione, che il Natale non è una data ma uno stato dell'animo.

L'augurio, allora, rivolto a tutti voi, è quello di poter conservare sempre, in ogni momento delle vostre vite, uno stato d'animo “natalizio”, predisposto alla tolleranza ed alla comprensione.

Che poi, a ben pensarci, è anche lo stato d'animo del buon rotariano.

Vi abbraccio, con l'augurio di ogni bene.

II PREMIO NICOLA MISASI

Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento con la consegna del Premio Nicola Misasi.

Voluto dal nostro club per onorare, ricordare e tramandare la memoria del professore Nicola Misasi, scrittore e docente del Liceo Classico "Bernardino Telesio", premia il più meritevole tra gli studenti diplomatosi presso lo stesso Liceo.

La manifestazione ha cadenza biennale e, senza ombra di dubbio, caratterizza l'anno sociale nel quale si svolge.

Due sono gli aspetti più importanti che, a mio modesto parere, si possono cogliere in questo Premio.

Il primo è nel volere onorare ma soprattutto mantenere viva la memoria, di uno tra i più insigni cittadini del nostro territorio il quale, pur non avendo completato gli studi, riuscì a ritagliarsi uno spazio importante nella letteratura e nel panorama artistico degli anni tra la fine del 1800 e l'inizio del 1900.

Lungi da me il voler tratteggiare la figura di questo nostro illustre concittadino, mi piace sottolineare come il Rotary Cosenza, con l'istituzione di questo premio, realizzi uno degli obiettivi più importanti e significativi di un club nobile e di tradizione come il nostro: ricordare un personaggio illustre della città e, soprattutto, contribuire a farlo conoscere ai giovani, a coloro

i quali saranno i cittadini del domani. Se il Rotary deve, tra le altre cose, "fare cultura" ritengo che questo sia un modo intelligente ed utile per farlo in quanto si favorisce, nei giovani, la conoscenza della storia della propria città e quanto, essa, abbia dato al mondo.

Il secondo aspetto, che si collega a quanto prima detto, è confermare l'attenzione che il Rotary deve avere verso i ragazzi.

Avere istituito e continuare a mantenere in vita un premio per gli studenti liceali, vuol dire lanciare un messaggio importante ai giovani.

In questo modo si fa capire non soltanto che c'è una parte importante e non banale del mondo "adulto" che guarda loro con attenzione ma, soprattutto, si fa capire loro che con l'impegno, la serietà ed il merito, si riescono a raggiungere risultati importanti.

Ed in un'epoca storica nella quale gli esempi negativi sono, purtroppo, continui e sotto gli occhi di tutti in ogni campo, in un momento dove la sfiducia è a livelli preoccupanti, dare un riconoscimento concreto a quei ragazzi che, negli anni, si sono impegnati con serietà e sacrificio e che hanno raggiunto un livello di preparazione importante, rappresenta un segnale importante.

Con questo premio, è come se il nostro club dicesse ai giovani della città: "Noi ci siamo, Vi guardiamo con attenzione e impegnatevi perché, con l'impegno, si possono raggiungere traguardi importanti".

Roberto

IL MESE DELLA FAMIGLIA

Lo ricorda anche il Governatore Spezie nella sua lettera mensile di dicembre: il Rotary dedica, questo mese, alla famiglia.

Ritengo non a caso considerando che, in questo mese, si festeggia il Santo Natale la cui rappresentazione più efficace è, senza dubbio, la Sacra Famiglia.

E proprio a Natale che, nel rispetto della tradizione, le Famiglie si riuniscono e si ritrovano per festeggiare la più importante festività della Chiesa Cattolica.

Non volendo approfondire il tema dal punto di vista religioso, cerchiamo di capire, semplicemente ed in questo piccolo spazio, qual è il ruolo della Famiglia nella società moderna.

E' sotto gli occhi di tutti la crisi che, negli ultimi decenni, ha colpito la Famiglia nel senso tradizionale del termine.

Non ha caso lo stesso Papa Francesco, in un discorso rivolto a tutti i Vescovi della Chiesa Cattolica, ha recentemente affermato che: "La famiglia, oggi, è disprezzata, è maltrattata nonostante rappresenti la cellula fondamentale della società".

Parole che pesano come un macigno ma che, purtroppo, rappresentano la realtà con la quale dobbiamo fare, quotidianamente, i conti.

La frenesia del nostro vivere, i problemi, le ansie con le quali dobbiamo confrontarci e lottare ogni giorno, sono una minaccia per l'integrità dei nuclei familiari che, troppo spesso, si disgregano con una

facilità a dir poco disarmante. Proprio da queste pagine, abbiamo già parlato della crisi della scuola, altro nucleo fondante della società.

Tralasciando le nuove "forme di famiglia" che, in alcuni casi, sono in aperto contrasto con la concezione tradizionale di famiglia (ricordate la Sacra Famiglia?), quello che oggi sembra cambiato più di ogni cosa è il rapporto tra genitori e figli, sia in termini quantitativi che qualitativi.

Quanto tempo, noi genitori, dedichiamo ad ascoltare i nostri figli. Condividiamo i loro sogni, le loro aspettative ma, anche, le loro ansie ed i loro problemi?

E di contro. Quanto li coinvolgiamo nella vita familiare, li facciamo davvero sentire parte integrante e fondamentale della famiglia, li responsabilizziamo realmente o, magari per difenderli, tendiamo ad isolarli ed a tenerli sotto una campana di vetro con il rischio che, una volta venuta meno questa protezione, i nostri giovani si sentono persi, non riescono ad affrontare i problemi del vivere quotidiano con il rischio, forte, di perdersi in strade spesso senza uscita.

Rimettiamo, dunque, al centro della nostra vita la Famiglia, sforziamoci di far sì che il "focolare domestico" ritorni a riscaldare e ad illuminare di amore vero, ogni casa.

Anche il Rotary può contribuire a questo, discutendo al suo interno ma anche confrontandosi con la società.

Così facendo, compiremo sicuramente un buon servizio.

Roberto

Storico ed intellettuale al servizio della società, **Coriolano Martirano**, è stato Presidente del Rotary Club Cosenza dal 1982 al 1984 e Governatore del Distretto 2100° durante l'anno sociale 1989/1990.

Dai suoi numerosi scritti, traspare oltre che una grande cultura ed una rara sensibilità, il profondo amore verso la nostra città nella cui parte antica risiede tutt'ora.

Segretario perpetuo dell'Accademia Cosentina, ha vinto numerosi premi letterari tra i quali ricordiamo: il Premio Villa San Giovanni, il Premio Sila ed il Premio della Cultura della Presidenza del Consiglio.

Tra le sue numerosissime opere, citiamo: La Storia di Cosenza, Il Teatro Calabrese, le biografie di Telesio, di Luigi d'Angiò, di Gerolamo Tagliavia, di Alarico, di Campanella, di Maria Cristina di Savoia, di Enrico lo sciancato, lo sfortunato figlio di Federico II, di Paul Harris, di Giuseppe Campagna e di Giovanni Battista Amici.

L'Assemblea dei soci ha eletto, quali membri del Consiglio Direttivo del Rotary Club Cosenza per il prossimo anno sociale, gli amici: Sergio Chiatto, Francesco Conforti, Giovambattista Fava, Giulio Grandinetti, Giovanni Guerra, Paolo Piane, Mario Reda, Francesco Sesso e Maria Teresa Seta.

A loro ed all'amica Daniela, sin da adesso, i migliori auguri di un buon lavoro nel solco della tradizione del nostro club.

PROGRAMMA DI DICEMBRE

Martedì 2 - ore 19.30 - Hotel Royal.

Riunione del Consiglio Direttivo.

Martedì 9 - ore 20.15 - Hotel Royal .

Conversazione del PDG Coriolano Martirano su: "Quando Francesco De Sanctis arriva a Cosenza".

Segue cena.

Martedì 16 – Villa Quintieri - Carolei - ore 20.00

Conviviale per lo scambio degli auguri di Natale.

Per un cortese cenno di adesione, potete contattare il Prefetto o il Segretario del club.

Sabato 20 - ore 10.30 – Auditorium A. Guarasci Liceo B. Telesio

Consegna del Premio Nicola Misasi.

Domenica 21—ore 11.00 Chiesa di S. Francesco d'Assisi.

Messa di Natale e pranzo di solidarietà.

Il Tesoriere ricorda che sono in riscossione le quote sociali.

Per contribuire alla realizzazione del nostro bollettino, potete inviare i Vostri articoli al seguente indirizzo di posta elettronica: **robertobarbarossa@hotmail.com**.



ROTARY CLUB COSENZA

Rotary International -Distretto 2100°

Anno sociale 2014 - 2015

Presidente del Club

Nicola Piluso